



COMUNE DI FORMIGINE

Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 93 del 11/12/2014

ORIGINALE

Oggetto : **CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI FORMIGINE AI SENSI DELL'ART. 34 COMMA 7 DELLA L.R. 20/2000.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **UNDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **21:00**, nella **Residenza** Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Presidente del Consiglio Parenti Elisa** il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	COSTI MARIA	x		14	BENASSI NICOLA	x	
2	PARENTI ELISA	x		15	BONINI GIORGIO	x	
3	ZARZANA PAOLO	x		16	MILES LAWRENCE	x	
4	MAMMI MARIA CRISTINA	x		17	BIGLIARDI PAOLO	x	
5	RICHELDI FRANCO	x		18	GIUSTI PIER GIORGIO	x	
6	GHERARDI FRANCESCO	x		19	BUFFAGNI CLAUDIA	x	
7	PAGANI EGIDIO	x		20	GIACOBAZZI PIERGIULIO		x
8	GELMUZZI FRANCESCO	x		21	CUOGHI ALESSANDRO	x	
9	ALBORESI IVAN	x		22	ROMANI DAVIDE	x	
10	GHINELLI PIETRO	x		23	CIPRIANO ROCCO	x	
11	SPALLANZANI SILVIA	x		24	NIZZOLI ALESSIA	x	
12	POLI FABIO	x		25	GIOVANELLI MARCO	x	
13	OTTANI MARIA FRANCESCA	x					

Totale Presenti n. 24

Totale Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Lucente Rosa**.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.: GHINELLI PIETRO, OTTANI MARIA FRANCESCA, ROMANI DAVIDE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore alla Riqualificazione e Sostenibilità Territoriale, Urbanistica, Edilizia Privata, Mobilità, Lavori Pubblici, Politiche per la Casa, Armando Pagliani, illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<Premesso che:

- la legge regionale n.20/2000 recante la “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 6/2009, ha ridefinito la disciplina di governo del territorio determinando, tra le molte innovazioni proposte, che a livello di pianificazione comunale il previgente PRG fosse sostituito dal Piano Strutturale Comunale (PSC), dal Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e dal Piano Operativo Comunale (POC);
- il POC è lo strumento di programmazione attuativa delle previsioni del Piano Strutturale Comunale (PSC) riferito all’arco temporale dei successivi cinque anni. La sua principale finalità è quella di rendere operative alcune delle scelte strategiche e delle progettualità già individuate nello strumento urbanistico generale e negli altri strumenti di programmazione per la rigenerazione e sostenibilità del territorio;

Che il Comune di Formigine:

- a) con deliberazione C.C. n. 8 del 07/03/2013 ha approvato il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.);
 - b) con deliberazione C.C. n. 9 del 07/03/2013 ha approvato il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.);
- strumenti entrati in vigore in data 24/04/2013 con la pubblicazione sul BUR parte seconda, n. 111, dei relativi avvisi;
- c) con deliberazione C.C. n. 63 del 21/11/2013 è stata approvata variante n. 1 al RUE;
 - d) con atto di data odierna è stata approvata variante n. 2 al RUE;

Dato atto che:

- a) con deliberazione G.C. n. 87 del 20/06/2013 si è stabilito di attivare il concorso pubblico di cui al comma 10 dell’art. 30 della L.R. 20/2000 per selezionare gli interventi da inserire nel POC, oltre a quelli ritenuti prioritari dall’amministrazione;
- b) sono state presentate complessivamente 27 proposte di interventi. Le proposte sono state istruite sotto il profilo tecnico procedendo alla verifica di conformità urbanistica nonché alla verifica di coerenza rispetto agli obiettivi e agli indirizzi contenuti nel PSC e nei programmi dell’Amministrazione Comunale;

c) valutate le proposte di cui sopra, sono stati stipulati i seguenti 9 accordi:

- 1) Accordo Martinelli Giordano, Pellacani Luciana;
- 2) Accordo Ferri Catia, Ferri Federica, Spattini Giovanna;
- 3) Accordo Benedetti Bernadetta, Benedetti Elisabetta, Benedetti Patrizia, Benedetti Silvana, Benedetti Renzo, Benedetti Tiziana, Benedetti Vincenzo;
- 4) Accordo Coop Estense Soc. coop. e Distillerie Bonollo S.p.A.;
- 5) Accordo Ferrari Alberto, Ferrari Aldegonda, Ferrari Dimma, Ferrari Nivalda e Ferrari Vanda;
- 6) Accordo Nuova Coredil & C. s.n.c., Via XX Settembre n. 25, Formigine;
- 7) Accordo Socedil S.p.A.;
- 8) Accordo Fontana Remo e Vaschieri Alessandra;
- 9) Accordo Carcangiu Giampaolo;

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 09/04/2014 è stato adottato il primo Piano Operativo Comunale del Comune di Formigine, ai sensi degli artt. 30 e 34 della L.R. n. 20/2000 composto dai seguenti elaborati:

- Tavola 1 "Individuazione degli interventi inseriti nel POC e delle altre proposte pervenute"
- Relazione – Norme di Attuazione – Schede Normative
- VALSAT-VAS
- Allegato 1 - Accordi ex art.18 LR 20/2000;

Che nella parte quinta dell'elaborato "*Relazione – Norme di Attuazione – Schede Normative*" è contenuta, ai sensi dell'art.10 L.R. 37/2002, l'indicazione delle aree interessate dai suddetti vincoli ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

Dato atto inoltre che:

- a) il POC adottato è stato depositato in libera consultazione per 60 giorni dal 04/06/2014 al 04/08/2014;
- b) dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione mediante avviso pubblicato sul BUR n.162 del 04.06.2014 periodico (Parte Seconda), ed all'albo pretorio comunale (avviso del 04/06/2014 Reg. Albo n. 746);
- c) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR, anche ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 37/2002, potevano essere presentate osservazioni al piano adottato;
- d) che gli avvisi di pubblicazione menzionavano espressamente ai sensi dell'art.10 L.R. 37/2002 che il POC era preordinato all'apposizione di vincoli espropriativi;

Che il POC è stato trasmesso alla Provincia di Modena (lettera del 19/05/2014, prot. 10468) così come previsto dall'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e dal D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale) e dalla L.R. n. 9/2008 (Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del D. Lgs. 152/2006), per l'espressione del parere in merito alla conformità con il PSC e per l'espletamento della procedura di VAS in quanto autorità competente;

Che inoltre il POC è stato inviato agli altri Enti deputati ad esprimere il loro parere in materia, e precisamente:

- a) ad ARPA ed AUSL, (lettera prot. 19/05/2014, prot. 10464) e, per ARPA, successivamente integrata con lettera del 01/09/2014, prot. 18703;
- b) 6° Reparto Infrastrutture, Ufficio Demanio e Servitù Militari, Sezione Demanio di Bologna (lettera del 19/05/2014, prot. 10461)
- c) Hera S.p.A. (lettera del 19/05/2014, prot. 10465);
- d) Consorzio Bonifica Burana (lettera del 19/05/2014, prot. 10466);
- e) ai comuni di Modena, Sassuolo, Fiorano Modenese, Maranello, Castelnuovo Rangone e Castelvetro (lettera del 19/05/2014, prot. 10460);

Che è stato richiesto (lettera del 24/06/2014, prot. 13330) parere di competenza alla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna di Bologna in merito alle limitazioni all'urbanizzazione/edificazione nelle aree classificate dagli strumenti urbanistici regionali e provinciali come aree di categoria "a-complessi archeologici" e "b1-aree di accertata e rilevante consistenza archeologica", aree interessate dal POC;

Che con lettera prot. 11730 del 03.06.2014, spedita mediante raccomandata A.R., è stata effettuata comunicazione ai sensi della legge 27/12/2002 n. 289, ai proprietari dei terreni interessati da modifiche relative all'edificabilità previste con il POC;

Dato atto inoltre che, entro il termine di deposito del POC (04/08/2014) sono pervenute n. 5 (cinque) osservazioni, registrate al relativo protocollo speciale, come da comunicazione dell'ufficio Protocollo dell'11.09.2014, prot. 19617 e precisamente:

- protocollo speciale n. 1: Coop Estense (prot. gen. n. 16090 del 23/07/2014);

- protocollo speciale n. 2: Bertelli Enzo (prot. gen. n. 16944 del 01/08/2014);
- protocollo speciale n. 3: Circolo Legambiente Chico Mendes (prot. gen. n. 16994 del 02/08/2014);
- protocollo speciale n. 4: Fiori Alberto, Tiviroli Silvia, Braglia Miriam, Braglia Giovanna (prot. gen. n. 17005 del 02/08/2014);
- protocollo speciale n. 5: Avv. Matilde Palmieri per conto di Maletti Carlo, Maletti Chiara, Maletti Claudio, Maletti Marco, Maletti Paola, Maletti Paolo (prot. gen. n. 17013 del 04/08/2014);

Dato atto inoltre che, oltre la scadenza del suddetto termine sono pervenute n. 3 (tre) osservazioni, registrate al relativo protocollo speciale, come da comunicazione dell'ufficio Protocollo dell'11.09.2014, prot. 19621 e del 24.11.2014, prot. 26275, e precisamente:

- protocollo speciale F.T. n. 1: Montecchi Massimo (prot. gen. n. 17340 del 07/08/2014);
- protocollo speciale F.T. n. 2: Valeria Ventura (prot. gen. n. 19604 del 11/09/2014);
- protocollo speciale F.T. n. 3: Valeria Ventura (prot. gen. n. 26215 del 21/11/2014);

Che tra le suddette osservazioni figurano n. 2 (due) osservazioni d'ufficio acquisite agli atti al protocollo speciale F.T. n. 2 e n. 3, formulate dal Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica in quanto rese necessarie per il recepimento di norme regionali sopravvenute e per apportare alcune migliorie e correzioni di errori materiali riscontrati in fase di regime di salvaguardia;

Dato atto che con nota del 11/09/2014, prot. n. 19644, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., sono state trasmesse alla Provincia di Modena le osservazioni fino ad allora pervenute, e precisamente cinque nei termini e due fuori termine tra cui una del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica;

Considerato che le osservazioni P.S. n. 4 (prot. 17005 del 02.08.2014) e P.S. n. 5 (prot. 17013 del 04.08.2014), presentate da privati confinanti in merito alla previsione di ampliamento di via Sant'Ambrogio ed alla conseguente apposizione in POC del vincolo preordinato all'esproprio, incidono sulle previsioni dell'Accordo Socedil S.p.A.;

Che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 144 del 13/11/2014, preso atto che:

a) i recenti lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del passaggio a livello di Via Liandi, unitamente alla riorganizzazione viabilistica dell'intersezione Via Giardini/Via Monzani, hanno apportato all'area Est di Casinalbo notevoli benefici con ripercussioni positive anche nei confronti della futura accessibilità dal e verso il nuovo quartiere in progetto nell'Area Ex Maletti di cui all'Accordo Socedil S.p.A.,

b) la riorganizzazione della viabilità della frazione deve trovare compimento a mezzo di una nuova e diversa soluzione rispetto a quella originariamente individuata, favorendo una soluzione di minor impatto per le proprietà limitrofe a via Sant'Ambrogio e fornendo, nel contempo, una risposta efficace alle criticità riconducibili all'impianto semaforico presente all'intersezione tra Via Giardini-Via Bassa Paolucci-Via Sant'Ambrogio, operando una connessione razionale dei futuri accessi al nuovo comparto e favorendo lo snellimento dei flussi ad esso connessi,

c) suddetti interventi comportano integrazioni e parziale modificazione dell'accordo "Socedil S.p.A.",

ha approvato bozza del nuovo accordo che recepisce le necessarie modifiche ed integrazioni, bozza sottoscritta dai privati in data 11/11/2014;

Che l'accordo così modificato ed integrato è stato stipulato in data 01.12.2014;

Che la Provincia di Modena, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 310 del 30/09/2014, sul Piano Operativo Comunale del Comune di Formigine ha deliberato:

1) di sollevare Riserve, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000, al POC del Comune di Formigine adottato con deliberazione consiliare n. 28 del 09/04/2014 e di formulare le raccomandazioni ed i

pareri contenuti nell'istruttoria tecnica prot. 93452 del 25/09/2014, allegata alla deliberazione GP n. 310/2014 quale parte integrante e sostanziale;

2) di approvare gli esiti della valutazione ambientale di cui alla L.R. 9/2008 e art. 5 L.R. 20/2000 e all'art.12 del Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm., (Verifica di assoggettabilità), concludendo che il POC possa essere escluso dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica, fatto salvo il recepimento delle prescrizioni espresse negli elaborati costitutivi del Piano prima della sua approvazione, come da istruttoria tecnica prot. 93452 del 25/09/2014 sopra richiamata;

Che sono inoltre pervenuti i pareri e le osservazioni dei seguenti enti sovraordinati contenenti prescrizioni e condizioni:

- a) Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna: parere ambientale pratica SP n. 1417/14/MO, pervenuto in data 25.09.2014, protocollato al n. 20737;
- b) Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna di Bologna: parere dell'11/09/2014, prot. 10307, pervenuto in data 17.09.2014, protocollato al n. 19999;
- c) Consorzio della Bonifica Burana: parere del 15.10.2014, prot. 14048, pervenuto in data 16.10.2014, protocollato al n. 22615;
- d) Hera S.p.A.: parere del 30.07.2014, prot. 94830, pervenuto in data 06.08.2014, protocollato al n. 17212;

Considerato che:

- a) Il professionista incaricato della redazione del POC ha predisposto l'elaborato di controdeduzione delle riserve, pareri ed osservazioni pervenuti "*Relazione di controdeduzione*";
- b) la Commissione Consiliare Pianificazione Territoriale e Ambiente, con l'ausilio dei tecnici comunali e del professionista incaricato della redazione del POC ha esaminato le riserve, i pareri e le osservazioni presentate al POC e la proposta di controdeduzioni nella seduta del 19/11/2014;

Richiamato l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

.....

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

.....

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

Dato atto che, ai fini della corretta applicazione delle suddette disposizioni, con lettera del 26.11.2014, prot. 26514, è stato richiesto a tutti i consiglieri l'elenco di parti dello strumento urbanistico in approvazione e delle osservazioni per le quali possa sussistere l'obbligo di astensione;

Che i consiglieri hanno fatto pervenire il suddetto elenco e, pertanto, al fine del rispetto della predetta norma si procederà all'esame del POC ed alle votazioni per parti separate, in modo da permettere ai consiglieri di allontanarsi dall'aula per ciascuna di esse per le quali, in concreto, abbiano interesse, con votazione finale dell'atto nel suo complesso;

Che tale procedura è ritenuta legittima dal Consiglio di Stato, che come da ultimo, con sentenza n. 3663 del 2011, ha statuito che:

.. con riguardo agli effetti dell'obbligo di astensione in sede di votazione dello strumento urbanistico dei consiglieri in posizione di conflitto di interessi ai sensi del citato art. 78, d.lgs. nr. 267 del 2000, questa Sezione si è già espressa nel senso della legittimità – proprio al fine di evitare difficoltà insormontabili nei Comuni di medie e piccole dimensioni – di una approvazione dello strumento urbanistico per parti separate, con l'astensione per ciascuna di esse di coloro che in concreto vi abbiano interesse, purché a ciò segua una votazione finale dello strumento nella sua interezza; si è aggiunto anche che in tale ipotesi a quest'ultima votazione non

si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell'amministratore in conflitto (cfr. Cons. Stato, sez. IV, 22 giugno 2004, nr. 4429).

Alla luce di tale orientamento, che il Collegio condivide, risulta legittimo l'operato dell'Amministrazione nel caso di specie, essendosi proceduto a votazioni separate (.....) e quindi a votazione finale della variante nella sua globalità, con la regolare partecipazione di tutti gli amministratori che nelle singole votazioni precedenti avevano ritenuto di non partecipare alla deliberazione.

Visto l'elaborato di controdeduzione alle riserve, ai pareri ed osservazioni presentati, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dal titolo *“Relazione di controdeduzione”*;

Visto l'art. 34 della L.R. 24-3-2000 n. 20:

Art. 34 “Procedimento di approvazione del P.O.C.”

1. Il procedimento disciplinato dal presente articolo trova applicazione per l'elaborazione e l'approvazione del P.O.C. e delle sue modifiche. La medesima disciplina si applica altresì al Piano comunale delle attività estrattive (P.A.E.) e ai piani settoriali comunali con valenza territoriale per i quali la legge non detti una specifica disciplina in materia.

2. Nella predisposizione del P.O.C., il Comune attua le forme di consultazione e partecipazione nonché di concertazione con le associazioni economiche e sociali previste dallo statuto o da appositi regolamenti. Per la predisposizione dei POC relativi ad interventi di riqualificazione urbana, il Comune attua speciali modalità di consultazione dei cittadini che risiedono o operano nell'ambito di riqualificazione ovvero negli ambiti urbani interessati dagli effetti della riqualificazione, quali l'istruttoria pubblica e il contraddittorio pubblico, nonché le forme di partecipazione degli operatori pubblici e privati, stabilite dall'articolo 30, comma 10.

3. I pareri e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente in ordine ai piani regolatori generali sono rilasciati dalle amministrazioni competenti in sede di formazione del P.O.C., in coerenza con le valutazioni espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 14.

4. Il P.O.C. è adottato dal Consiglio ed è depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione. L'avviso contiene l'indicazione della sede presso la quale il piano è depositato e dei termini entro i quali chiunque può prenderne visione. L'avviso è pubblicato altresì su almeno un quotidiano a diffusione locale e il Comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

5. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 4 chiunque può formulare osservazioni.

6. Contemporaneamente al deposito, il P.O.C. viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del P.S.C. o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore. Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva.

7. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 4, il Consiglio comunale decide in merito alle osservazioni presentate, adegua il piano alle riserve formulate ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate ed approva il piano.

8. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla Provincia e alla Regione ed è depositata presso il Comune per la libera consultazione. La Regione provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano. Dell'approvazione è data altresì notizia, a cura dell'Amministrazione comunale, con avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale.

9. Il piano entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione, ai sensi del comma 8.

Visti altresì:

- l'art. 39 “Opere di interesse comunale” della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20

- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni regionali in materia di espropri” ed in particolare gli articoli 9 e 10;

- la L. 7-8-1990 n. 241, con particolare riferimento agli articoli 9, 10 e 11;

- la deliberazione del Consiglio Regionale n° 173 del 4 aprile 2001 n. 173 recante “Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio);

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 42;

Richiamate le dichiarazioni nel corso della seduta, per le quali si fa rinvio alla relativa trascrizione, in atti;

Preso atto che sono pervenute le comunicazioni dei consiglieri per i quali sussiste l'obbligo di astensione, che insieme a quelle presentate dai singoli consiglieri per i quali i presentatori hanno dichiarato di volersi astenere, e relativamente ai soli presenti, sono quelle sotto elencate:

- Giacobazzi Piergiulio, prot. n. 26684 del 27.11.2014, relativamente all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione della rotatoria Via Ferrari – Via Radici in Piano nella frazione di Corlo;

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Pianificazione Territoriale e Ambiente nelle sedute del 22/09/2014 e del 19/11/2014;

- sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del Dirigente dell'Area 3, e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente dell'Area 2, ai sensi dell'art. 49, co. 1 e dell'art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamata la votazione svoltasi nel corso della seduta, per la quale si fa rinvio al relativo verbale in atti, e che ad ogni buon conto comprende:

I) Approvazione delle controdeduzioni a pareri, riserve ed osservazioni per le quali nessun consigliere si trova nelle condizioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 163/2000;

II) Approvazione delle modifiche ed integrazioni all'Accordo n. 7 Socedil S.p.A., come approvate con deliberazione di G.C. n. 144 del 13/11/2014:

III) Approvazione della proposta di deliberazione.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti:	n. 24
Favorevoli:	n. 16
Contrari:	n. 3 (Cipriano, Giovanelli, Nizzoli - Movimento 5 Stelle)
Astenuti:	n. 5 (Bigliardi, Giusti, Buffagni - Lista Civica per Cambiare; Cuoghi - Forza Italia; Romani - Lega Nord)

La proposta è approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito delle votazioni sopra riportate

DELIBERA

1) di approvare le controdeduzioni alle osservazioni, ai pareri e alle riserve pervenuti al POC adottato, come risulta dall'elaborato di controdeduzione redatto dal professionista incaricato dal titolo "*Relazione di controdeduzione*", elaborato che è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di approvare conseguentemente, il primo Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Formigine costituito dagli elaborati di seguito elencati, parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati ma conservati agli atti d'ufficio, come risultanti a seguito delle controdeduzioni di cui al precedente punto 1:

- Tavola 1 – Individuazione degli interventi inseriti nel POC e delle altre prospettive pervenute
- Relazione – Norme di Attuazione – Schede Normative
- VALSAT-VAS
- Allegato 1: Accordi ex art. 18 L.R. 20/2000 sottoscritti con i soggetti interventori degli ambiti inseriti nel POC

- Allegato 2: Relazioni tecniche relative ai comparti D e H

3) di confermare, ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 30, comma 10, della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, nonché dell'art. 11 L. 241/1990, gli accordi conclusi con i soggetti privati di cui in premessa, che vengono a costituire specifico elaborato (allegato 1) facente parte integrante e sostanziale del POC approvato con il presente atto:

- a) Accordo Martinelli Giordano, Pellacani Luciana;
- b) Accordo Ferri Catia, Ferri Federica, Spattini Giovanna;
- c) Accordo Benedetti Bernadetta, Benedetti Elisabetta, Benedetti Patrizia, Benedetti Silvana, Benedetti Renzo, Benedetti Tiziana, Benedetti Vincenzo;
- d) Accordo Coop Estense Soc. coop. e Distillerie Bonollo S.p.A.;
- e) Accordo Ferrari Alberto, Ferrari Aldegonda, Ferrari Dimma, Ferrari Nivalda e Ferrari Vanda;
- f) Accordo Nuova Coredil & C. s.n.c., Via XX Settembre n. 25, Formigine;
- g) Accordo Socedil S.p.A., come integrato e modificato con deliberazione di G.C. n. 144 del 13/11/2014;
- h) Accordo Fontana Remo e Vaschieri Alessandra;
- i) Accordo Carcangiu Giampaolo;

4) di dare atto che la Provincia di Modena, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 310 del 30/09/2014 sul Piano Operativo Comunale del Comune di Formigine, ha approvato gli esiti della valutazione ambientale di cui alla L.R. 9/2008 e art. 5 L.R. 20/2000 e all'art.12 del Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm., (Verifica di assoggettabilità), concludendo che il POC possa essere escluso dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica, e che le prescrizioni dettate con il suddetto atto per la sua esclusione sono state recepite negli elaborati costitutivi del Piano;

5) di dare atto che il presente POC ha una durata quinquennale a partire dalla data di pubblicazione sul BUR dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano (art. 34, comma 9), e che la sua efficacia comporta apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.37/2002 relativamente ai beni immobili interessati dalle opere pubbliche di cui alla parte quinta dell'elaborato "RELAZIONE – NORME DI ATTUAZIONE – SCHEDE NORMATIVE" sopracitato;

6) di trasmettere copia integrale del piano approvato alla Provincia e alla Regione e di depositarlo presso il Comune per la libera consultazione, nonché di pubblicarlo sul sito internet del Comune nell'apposita sezione, in adempimento alle disposizioni di cui alla L.R.20/2000 ss.mm.ii. ed alla L.R. 15/2013 ss.mm.ii.;

7) di dare atto che ai sensi dell'art. 34 della L.R.20/2000 ss.mm.ii. il Piano entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR), da parte della Regione, dell'avviso dell'avvenuta approvazione.>>

Visto l'orario, il Presidente del Consiglio dichiara tolta l'adunanza alle ore 01.40.

Ai sensi dell'art. 65 comma 1 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su supporto informatico ed il relativo CD audio,

numerato progressivamente col n. 11 è conservato agli atti presso l'Ufficio Segreteria Generale, quale verbale della seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Parenti Elisa

Il Segretario Generale
Dott.ssa Lucente Rosa

Come risulta dagli atti d'ufficio, attesto che:

la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal **18/12/2014** al **02/01/2015**

Il Segretario Generale
Dott.ssa Lucente Rosa

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ed eseguibile il 28/12/2014 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Lucente Rosa
